



Approvato lo screening genetico pre impianto in Gran Bretagna.

Data	27 luglio 2001
Categoria	scienze_varie

L 'Authority per la fecondazione in vitro e l'embriologia ha approvato in linea di principio l'uso dello screening per anomalie cromosomiche negli embrioni.

L'intento è quello di ridurre il numero di embrioni affetti da aneuploidia che vengono impiantati. Considerando che gli embrioni aneuploidi vengono il più spesso delle volte abortiti, la tecnica dovrebbe portare ad un incremento del numero dei successi con la fecondazione in vitro.

Numerose ed autorevoli voci critiche si sono sollevate contro la decisione dell'Authority. La più autorevole, il Human genetics Alert Group, pone il sospetto che il programma nasconda una campagna di screening per la sindrome di Down, dato che la maggior parte delle aneuploidie sono rappresentate dalla trisomia 21.

Anche il Dr Paul Scriven, un esperto in genetica pre impianto, ha sollevato dubbi facendo rilevare che la tecnica è ancora relativamente poco specifica che verosimilmente è ancora alta la possibilità di errore, inoltre l'incremento del numero di successi di embrioni impiantati non è ancora stata definitivamente acclarata a causa della esiguità del numero di casi trattati.

Fonte : BMJ 2001;323:125